

Nido d'infanzia Nonna Fragola

Le educatrici del nido Nonna Fragola, dopo un primo momento di osservazione e riflessione sulla situazione creatasi con la chiusura del nido e sulla conseguente interruzione dei rapporti con le famiglie e i bambini stessi, hanno deciso di contattare le famiglie attraverso un gruppo WhatsApp, creato per l'occasione.

I rapporti precedenti con le famiglie erano prevalentemente diretti: colloqui individuali, riunioni e incontri informali, sostenuti da documentazioni scritte e grafiche.

La creazione del gruppo WhatsApp è stata dettata dalla necessità di contattare le famiglie in contemporanea e di metterle in contatto tra di loro.

Nel gruppo, previa richiesta, sono state inserite le mamme dei bambini frequentanti ai primi di Marzo.

E' stato così organizzato dalle educatrici un calendario con le attività da inviare alle famiglie attraverso il gruppo WhatsApp. Le attività preparate dalle educatrici erano letture di albi illustrati già conosciuti dai bambini, le canzoni del cerchio mattutino (l'educatrice ha ricreato in casa il momento del cerchio con lo zaino e i cartoncini delle canzoni), link a spettacoli teatrali o a narrazioni musicate e proposte di attività manuali, pittoriche e di recupero.

Le famiglie hanno risposto con feedback positivi, le attività proposte e i video hanno avuto buoni riscontri e non sono mancate le foto delle attività realizzate o i commenti alle letture.

Tra le mamme ci sono stati anche momenti di confronto.

Durante questo periodo però le educatrici hanno rilevato la progressiva autonomia delle famiglie nella gestione del tempo coi loro bambini, una autonomia legata alla peculiarità degli spazi domestici di ognuno e alla presenza di almeno un genitore a casa.

Le educatrici si sono confrontate al riguardo e hanno deciso di accompagnare le famiglie in questo loro percorso attraverso contatti più mirati. Sono stati progettati e programmati interventi con una frequenza minore ma una propria struttura, prevalentemente legati alla realizzazione di spazi e momenti del nido all'interno delle mura domestiche. Il primo intervento è stato inviare a casa di ogni bambino un orto da balcone, un vaso con terriccio e piantine e insalate da curare a casa con i genitori. L'orto è stato accompagnato da un diario illustrato dalla coordinatrice contenente filastrocche e disegni e una relazione con le finalità educative della cura dell'orto. Fondamentale la collaborazione del vivaio Oasi del Verde, col quale il nido collabora da anni, per la realizzazione e la consegna.

Sono stati progettati e programmati gli interventi relativi al gioco simbolico e al gioco in natura. Tutti spazi propri del nido che frequentavano i bambini prima della chiusura e che appartenevano alla loro vita quotidiana. Ai genitori è stata inoltrata una "relazione" contenente dei racconti di vita del nido, episodi dei bambini frequentanti documentati da foto e dialoghi e una breve spiegazione delle finalità educative degli spazi descritti. La relazione condivisa conteneva anche esempi di spazi simbolici "fai da te" realizzati dalle educatrici nelle proprie abitazioni. Tra le finalità individuate in tale modalità di comunicazione c'è la volontà di far conoscere gli spazi e i tempi propri del nido così da riconoscerli nei gesti dei loro bambini e assecondarli. Secondo le educatrici il contatto tra nido e famiglia sarà così più fisico e diretto e non filtrato da uno schermo, perché il bambino potrà ritrovare a casa con la propria famiglia la quotidianità vissuta al nido.

A questi invii più “corposi” si affiancheranno messaggi più leggeri contenenti canzoni, letture o attività manuali. Impegno del team tenere aggiornata la pagina Facebook con attività diverse da quelle del gruppo. La scelta di distinguere le due cose è legata alla volontà di non pesare troppo sulle famiglie con messaggi o proposte virtuali, ma di esserci a distanza con la disponibilità e l’ascolto di sempre.

Proprio sul profilo Facebook è stata creata una rubrica di recensioni di libri e albi illustrati per l’infanzia, una rubrica fatta dai bambini per i bambini; sono stati coinvolti i bambini e le bambine della scuola dell’infanzia e della scuola primaria nella stesura delle recensioni. Il coinvolgimento delle famiglie che negli anni passati frequentavano il nido è sembrato alle educatrici un modo per rimanere in contatto con le stesse in questo periodo particolare e, allo stesso tempo, per “recensire” gli albi illustrati con un occhio “piccino”.

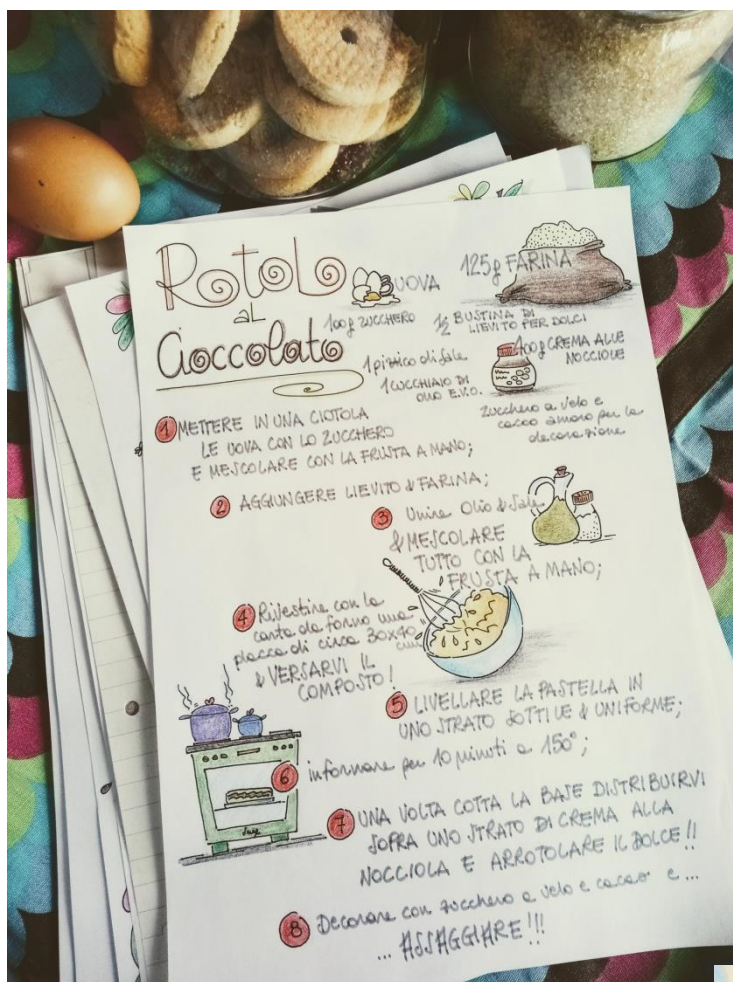
Di seguito le attività con documentazione fotografica.



L'orto sul balcone

Un piccolo orto da balcone per giocare con la natura in famiglia. Ogni vaso conteneva: terriccio, alcune piantine di insalata e cipolle, un diario con disegni e filastrocche e una breve relazione con gli intenti educativi.



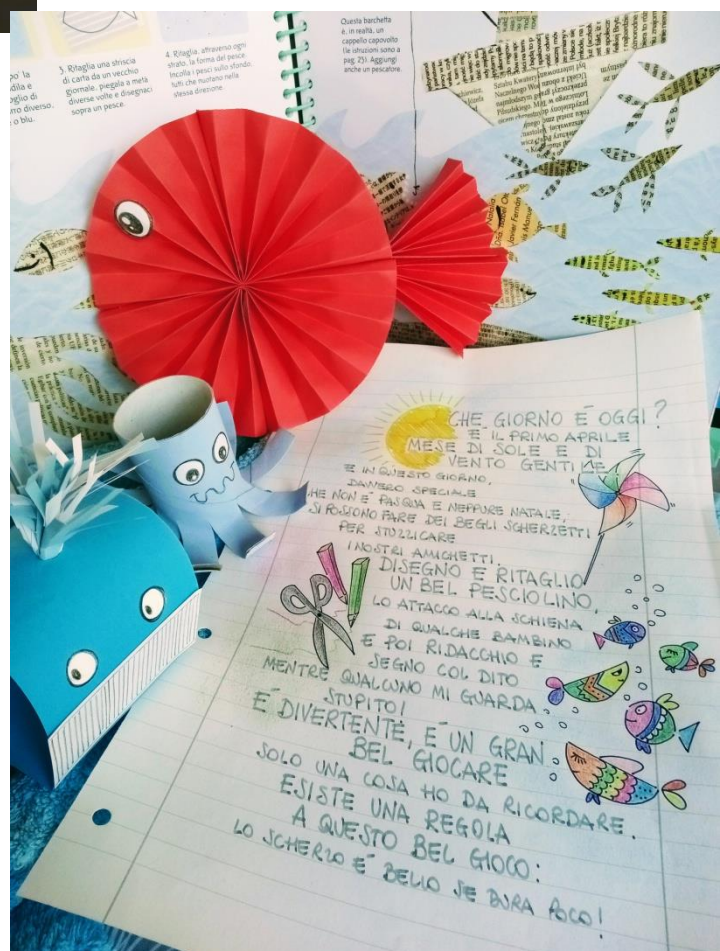


Le ricette

Alle famiglie sono state inviate delle ricette illustrate da poter realizzare coi bambini. Ricette con ingredienti facili da reperire e un procedimento semplice proprio per facilitare il coinvolgimento dei bambini.

I giochi coi materiali di recupero

Semplici attività di manualità per la realizzazione di giochi e oggetti coi materiali di recupero. Ogni attività è stata accompagnata da una filastrocca e da alcune illustrazioni.





Le recensioni

Sono stati coinvolti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nella stesura di recensioni (frasi, disegni, brevi filmati) di albi illustrati per i più piccoli.